



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Piano Urbanistico Comunale

Incontri di pre adozione

Sennori, 19 aprile 2016

LA VAS

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è effettuata su piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente.

Ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi, assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.

LE FASI DELLA VAS

1. comunicazione dell'avvio della procedura;
2. fase di orientamento (scoping);
3. analisi del contesto ambientale;
4. individuazione delle alternative e analisi di coerenza;
5. redazione del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;
6. consultazione delle autorità ambientali e partecipazione del pubblico interessato;
7. dichiarazione di sintesi.

LO SCOPING

Sulla base di un rapporto preliminare sui possibili impatti significativi dell'attuazione del piano, l'Autorità procedente deve entrare in consultazione, sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione di piani e programmi, con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

La fase di scoping del PUC di Sennori si è svolta nei mesi di settembre ed ottobre 2013 ed ha visto la partecipazione della Provincia di Sassari e dell'Arpas, che hanno contribuito con l'emissione dei loro pareri.

LA VAS DEL PUC DI SENNORI

Con nota Prot. 5731 del 18.06.2013, l'Amministrazione Comunale di Sennori ha comunicato all'Autorità Competente (Settore VIII Provincia di Sassari) la chiusura del procedimento di VAS avviato nel 2010 e l'avvio di una nuova VAS, nell'ambito della redazione del nuovo PUC in adeguamento al PPR e al PAI.

OBIETTIVI DEL PUC DI SENNORI

- Organizzazione del sistema della mobilità: connessione con Sorso e il suo snodo ferroviario, per accedere alla direttrice Sassari – Porto Torres da un lato e alla marina dall'altro.
- Riqualficazione del centro storico, con politiche di tutela, conservazione e riqualficazione
- Sviluppo di Sennori quale polo turistico, in virtù della sua posizione di comune affacciato sul mare ma legato strettamente all'entroterra
- Nuova visione del turismo nel territorio, legata allo sviluppo di progetti contenuti nel Piano Strategico Comunale, come il distretto turistico culturale e la creazione nella valle del Silis del Parco della flora e fauna del Mediterraneo.

INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

La Valutazione Ambientale Strategica

- Introduzione
- Quadro normativo della VAS e sue fasi
- Consultazione e partecipazione: uno specifico paragrafo sarà dedicato al riepilogo delle osservazioni pervenute in fase di scoping e come esse sono state recepite all'interno del Rapporto Ambientale.

Piano Urbanistico Comunale di Sennori

- Il processo di adeguamento al PPR
- I contenuti e gli obiettivi del PUC

Analisi di coerenza

- Coerenza esterna del PUC di Sennori con gli altri piani e programmi
- Coerenza interna tra quadro conoscitivo, obiettivi generali e specifici ed azioni del Piano

INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Analisi del contesto ambientale

- Lo stato dell'ambiente nel territorio comunale di Sennori
- Opzione zero di mantenimento del PUC vigente
- Caratterizzazione delle aree di particolare rilevanza ambientale ed eventuali criticità legate all'attuazione del PUC

Valutazione ambientale del PUC di Sennori

- Obiettivi di protezione ambientale comunitari e nazionali e loro integrazione nel PUC
- Descrizione e valutazione dei possibili effetti significativi del PUC sull'ambiente
- Misure di mitigazione e compensazione previste
- Misure di monitoraggio degli effetti del PUC

IL CONTESTO AMBIENTALE

- Assenza di un'area industriale propriamente detta
- Nel territorio comunale è presente una sola cava attiva (Arzola de Rughes): l'attività non è in corso di svolgimento
- E' presente una discarica dismessa negli anni '90, che ha servito per anni diversi comuni dell'ex bacino 12
- La principale criticità del sistema viario è costituita dall'elevato utilizzo di via Roma, che fa registrare punti di 900 veicoli all'ora
- L'impianto di depurazione dell'abitato, che serve anche Sorso, riceve con difficoltà anche i reflui provenienti dagli oleifici
- Esiste un piano di classificazione acustica, tuttavia si registrano diverse criticità legate alla difficile coabitazione di locali pubblici e residenti

IL CONTESTO IDROGEOLOGICO

- Il tema del rischio idrogeologico è la principale emergenza ambientale del territorio comunale di Sennori
- Già prima (2012) dell'avvio dell'iter del nuovo Piano, era stata approvata la variante geomorfologica (rischio frana)
- Nel 2014, un evento alluvionale eccezionale ha comportato la necessità di mappare le aree alluvionate ed aggiornare il catasto delle piene
- Per la parte geomorfologica, è stato necessario adeguare la perimetrazione agli esiti della variante a scala di bacino elaborata dalla RAS ed è stato effettuato lo studio di compatibilità esteso a tutto il territorio comunale, ai sensi dell'art.8, comma 2 delle NTA del PAI
- Per la parte idraulica, è stato predisposto lo studio di compatibilità ai sensi dell'art.8, comma 2 delle NTA del PAI, anche sulla base delle evidenze manifestatesi nell'evento del giugno 2014 e non previste dalla precedente cartografia del PAI

ASSETTO STORICO CULTURALE

- Ai sensi dell'art.49, commi 2 e 4, delle NTA del PPR, il Comune, d'intesa con la Regione e il competente organo del MIBAC, hanno provveduto all'individuazione dei beni e alla formazione dei registri dei beni paesaggistici.
- Per ogni bene, è stata individuata una zona di tutela integrale e una fascia di tutela condizionata.
- L'attività, a seguito di diversi incontri informali ed ufficiali tra i professionisti incaricati e i tecnici regionali e ministeriali, si è conclusa con un verbale sulla co-pianificazione, firmato nel febbraio 2016.
- Sono stati esaminati 9 beni paesaggistici già presenti in repertorio, più 1 presente nell'addendum; per 2 di essi è stata accertata l'insussistenza del vincolo paesaggistico.
- Sono stati generati ulteriori 7 beni paesaggistici non presenti in repertorio.
- Sono stati introdotti ulteriori 13 beni culturali di natura archeologica.
- Sono stati identificati ulteriori 12 elementi di natura architettonica, che il PUC dovrà rappresentare su cartografia.

ASSETTO AMBIENTALE

- Elaborazione da parte del professionista agronomo della nuova cartografia con tavole di analisi (unità delle terre, uso del suolo, copertura vegetale) e sintesi (capacità d'uso dei suoli, suscettività dei suoli, naturalità, biodiversità e habitat)
- Elaborazione da parte del professionista geologo della nuova cartografia con tavole di analisi (litologica, geomorfologica, idrogeologica, acclività, altimetria) e di sintesi (permeabilità dei suoli, pericolosità da frana ed elementi a rischio, beni geomorfologici, geositi)

LE COMPONENTI AMBIENTALI

- **ARIA:** analisi dei dati climatologici (temperatura, ventosità, piovosità), quelli legati alla qualità dell'aria, riferiti alla più vicina stazione di monitoraggio (non presente nel territorio comunale). Descrizione della situazione relativa alla presenza dell'amianto negli edifici pubblici.
- **ACQUA:** situazione relativa alla qualità delle acque superficiali, all'assetto infrastrutturale idrico - fognario, alle pressioni ambientali che agiscono sulla componente, tra cui quelle dovute all'edificato diffuso (scarichi in agro), allo stato ed allo sfruttamento delle acque sotterranee.
- **RIFIUTI:** analisi dei dati relativi alla produzione di rifiuti nel centro abitato, con riferimento specifico ai risultati della raccolta differenziata, e descrizione degli impianti di conferimento delle varie frazioni merceologiche.
- **SUOLO:** oltre ad una descrizione dell'uso del suolo e della capacità d'uso del suolo, saranno trattati i temi più critici relativi alla componente, quali la presenza di una discarica dismessa, di due attività estrattive, il rischio di desertificazione, il fenomeno dello spandimento delle acque di vegetazione nei campi.

LE COMPONENTI AMBIENTALI

- **FLORA, FAUNA e BIODIVERSITA'**: saranno descritti i sistemi ecosistemici, vegetazionali e faunistici presenti nel territorio. Sarà inoltre analizzato il tema del rischio incendio nel territorio comunale, in termini di pianificazione, criticità e casistiche.
- **PAESAGGIO E ASSETTO STORICO CULTURALE**: l'attività di co-pianificazione ha consentito l'individuazione di 9 beni paesaggistici già presenti in repertorio, temi del patrimonio storico – culturale e del paesaggio, e criticità potenziali o rinvenute durante la fase di pianificazione.
- **ASSETTO INSEDIATIVO E DEMOGRAFICO**: dati desumibili dalle schede per l'analisi ambientale ed estratti dall'anagrafe comunale o da vari siti contenenti statistiche sulla popolazione.
- **SISTEMA ECONOMICO - PRODUTTIVO**: analisi dei dati più recenti disponibili in materia. Tale studio può essere utile per eventuali destinazioni da assegnare all'interno della zona artigianale.

LE COMPONENTI AMBIENTALI

- **MOBILITA' E TRASPORTI:** descrizione della viabilità, analisi delle criticità e degli eventuali impatti che le diverse opere previste in materia di trasporti nei vari piani studiati.
- **ENERGIA:** tema dei consumi energetici, diffusione degli impianti da fonti rinnovabili e previsione di particolari misure in materia energetica da inserire nel regolamento edilizio e nelle norme tecniche di attuazione del PUC. Riepilogo delle azioni effettuate dal Comune in materia di efficienza energetica e contenimento dei consumi negli ultimi anni a seguito dell'approvazione del PAES (acquisto auto elettriche, ammodernamento della rete di illuminazione pubblica, messa a norma centrali termiche e impianti di climatizzazione degli edifici pubblici).
- **RUMORE:** riepilogo dei contenuti del Piano di zonizzazione Acustica, studio delle criticità e problemi esistenti in materia di rumore.

ANALISI DI COERENZA ESTERNA

- Piano Paesaggistico Regionale
- Piano di Assetto Idrogeologico
- Piano stralcio delle fasce fluviali
- Piano Urbanistico Provinciale / Piano territoriale di coordinamento
- Piano Forestale Ambientale regionale
- Piano Energetico Ambientale Regionale
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali
- Piano Regionale di Tutela delle Acque
- Piano Urbano di Mobilità – area vasta
- Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile
- Programma Integrato di Interventi per lo Sviluppo Urbano e la mobilità ciclabile nell'area vasta di Sassari
- Programma di Sviluppo Rurale 2013/2020
- Piano di Azione per l'Energia Sostenibile

ANALISI DI COERENZA ESTERNA

- Piano di bonifica dei siti inquinati
- Piano Regionale dei Trasporti
- Piano Regionale delle Attività Estrattive
- Piano di prevenzione, conservazione e risanamento della qualità dell'aria ambiente in Sardegna
- Piano di Gestione del Distretto Idrografico
- Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Sennori
- Piano Urbano della Mobilità
- Piano Strategico del Comune di Sennori e Piano Strategico intercomunale

METODO DI VALUTAZIONE IMPATTI

- Metodo matriciale, basato su una stima qualitativa degli effetti, attraverso l'utilizzo di una simbologia cromatica, studiata in relazione alle specificità delle interazioni tra componenti ambientali e azioni.
- In riga verranno poste le azioni di piano rilevanti ai fini ambientali, mentre nelle colonne saranno riportate le componenti ambientali. L'incrocio tra azioni e componenti individuerà l'effetto imputabile alla loro interazione.
- Stima della significatività dei potenziali effetti individuati con l'apposizione di indici cromatici che terranno conto dei seguenti aspetti, quali:
 - stato delle componenti ambientali interessate
 - sensibilità del contesto ambientale
 - presenza di criticità ambientali
 - reversibilità dell'effetto (a breve, medio o lungo termine);
 - durata dell'effetto.
- Proposta di idonee misure di mitigazione/compensazione.

CRITERI PER IL MONITORAGGIO

La fase di monitoraggio serve quale verifica circa la realizzazione degli interventi previsti dal Piano, il raggiungimento degli obiettivi, la comparsa di effetti non previsti, e consente di intervenire tempestivamente per risolvere le criticità emerse in fase di attuazione.

Gli indicatori dovranno essere pertinenti alle azioni e agli obiettivi del Piano, popolabili, significativi, aggiornabili e sensibili, ossia in grado di apprezzare eventuali variazioni delle componenti ambientali interessate dalle azioni del Piano.